

Il punto

Tripolarismo imperfetto

DAVIDE LESSI

Benvenuti nell'era del «tripolarismo imperfetto». La definizione è dell'Istituto Cattaneo che ha analizzato e comparato i risultati delle principali forze politiche in Sicilia. Per il centrodestra si parla di «vittoria senza successo»: la coalizione di Musumeci, rispetto a cinque anni fa, ha perso quasi 50 mila voti. «Successo senza vittoria», invece, per il M5S: Cancellieri ha raddoppiato i consensi del 2012, la lista è cresciuta dell'11%, ma non è bastato.

L'imperfezione va cercata pure nel centrosinistra: la candidatura di Micari ha raccolto 230 mila voti in meno rispetto al 2012, con un elettore su quattro di Crocetta che ha dato la preferenza al candidato grillino. E attenzione, scrivono i ricercatori parlando del centrosinistra come polo «non competitivo», lo «scenario siciliano» potrebbe ripetersi a livello nazionale. Alla faccia delle «elezioni locali».

